



CAVEZZO LA PROF RASCHELLO INVITATA A GINEVRA

«Porterò a scuola l'esperienza al Cern»

MARIA Raschello, 41 anni, professoressa di matematica e scienze alla scuola media di Cavezzo è tra i 20 insegnanti d'Italia (5 delle medie e 15 delle superiori), scelti dal bando pubblicato dalla Fondazione Golinelli di Bologna, che hanno partecipato al viaggio formativo al Cern di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle.

«Spesso si pensa che ricerca scientifica e scuola siano mondi lontani, invece si incastrano perfettamente – spiega Raschello -. Al Cern ho seguito seminari di importanti esponenti della fisica nucleare che con un linguaggio chiaro ci hanno spiegato che cos'è il Cern, quali esperimenti fanno, ruolo e obiettivo del ricercatore in fisica nucleare. Il momento più emozionante è stata la visita a 56 metri sotto terra ad 'Alice', un rivelatore di ioni che consente di studiare gli effetti delle interazioni fra nuclei ottenuti con l'LHC (Grande Collisore di Adroni), per ricreare in scala microscopica ciò che è successo all'origine dell'universo dopo il Big Bang. Da quest'esperienza ho avuto la prova tangibile su ciò in cui credevo, ovvero del legame forte tra ricerca e scuola. Occorre sensibilizzare gli studenti sul ruolo della ricerca scientifica per sapere un po' di



più su quel 96% di cose che ancora non conosciamo dell'universo. Ringrazio di questa fantastica opportunità Fondazione Golinelli, la mia dirigente scolastica, i colleghi».

Dopo la laurea in Chimica all'Università di Bologna, Raschello ha iniziato ad insegnare. «Con i ragazzi ogni giorno è diverso. Ho la passione per la scienza e la matematica, però mi piacciono anche le nuove tecnologie e l'uso che se ne può fare nella didattica. Dal lancio del Piano Nazionale Scuola Digitale nel 2015 sono stata nominata "Animatrice Digitale" dell'istituto dove cerco di promuovere corsi per ragazzi e insegnanti sul coding, il pensiero computazionale, la robotica e tanto altro».

Angiolina Gozzi